



**Focusing**  
FUORISALONE 2018



L'architetto John Pawson fotografato accanto al set in cristallo 'Vessels' di vasi, ciotole e portacandele che ha disegnato per **Atelier Swarovski**. I pezzi, dal design minimale in linea con il taglio architettonico del progettista inglese, sono caratterizzati da semplice sfaccettature che creano una suggestiva texture caleidoscopica.

## LA CASA DELLA LUCE

A Palazzo Serbelloni, in una suggestiva serra urbana realizzata da **Swarovski**, **Interni** incontra due progettisti di fama internazionale: **John Pawson** e **Tord Boontje**, che firmano nuove creazioni per la linea home décor di **Atelier Swarovski** e **Crystal Palace**

foto di David Zanardi  
testo di Laura Ragazzola

**Architetto Pawson, qual è stato il punto di partenza per il suo progetto di Atelier Swarovski?**

Ho subito pensato a quello che io e mia moglie Catherine avremmo voluto avere nella nostra nuova casa. Intendo dire che non avrei mai potuto disegnare un oggetto che non desideravo.

È così che è nato il set di ciotole, vasi per i fiori e portacandele disegnato per Swarovski.

**E il cristallo che ruolo ha avuto?**

In un primo momento pensavo di abbinarlo con altri materiali, poi ho capito che la strada migliore era enfatizzare al massimo le doti di questo bellissimo materiale. Così ho giocato con il volume, che ho scolpito con sfaccettature irregolari per far infrangere la luce in modo sempre differente.

**... perché nei suoi progetti a lei piace catturare la luce e le sue ombre...**

Qualcuno ha detto che non c'è architettura senza luce naturale. Un raggio di sole, infatti, cambia tutto: dal senso della scala alla percezione emotiva dello spazio. Nella mia casa la luce muta in continuazione nel corso di tutta la giornata.

**Immagino che non ci siano colori...**

Si sbaglia. Ce ne sono moltissimi... Intendo dire che non sempre il bianco è perfettamente bianco; esistono moltissime gradazioni, e ciascuna dà sostanza allo spazio in modo diverso. E questa vale anche nel design. Guardi il vaso: non vede dentro i colori dell'arcobaleno ora che la luce lo illumina?

**Mr. Pawson, ma lei preferisce fare l'architetto o il designer?**

Per me non c'è differenza. Chiaramente un progetto di architettura comporta un maggiore impegno, anche dal punto di vista temporale e per la complessità di varianti che entrano in gioco. Tuttavia, si tratta sempre di un lavoro difficile, faticoso, che richiede impegno. Qualunque sia la scala di progetto. ■